



**Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Area 2 – Interdipartimentale – Affari giuridici e monitoraggio
del contenzioso

Il Dirigente dell'Area 2- Interdipartimentale – Affari giuridici e monitoraggio del contenzioso

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19-Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6- Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D. n. 3044/2013 dell'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento regionale bilancio e tesoro- Ragioneria generale della Regione con il quale si trasferiscono al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti i capitoli di spesa inerenti alle competenze in materia di risorse idriche;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 - 2017;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale per l’economia n. 1149 del 15 maggio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

VISTO il D.A. n. 680/6 del 11/07/1990, registrato alla Corte dei Conti il 29/08/1990, reg. 2, fg. 286, con il quale è stato approvato il progetto offerta presentato dal R.T.I. IMPRESEM S.p.A.- VITA S.p.A. dell'importo di £. 35.500.000.000, di cui £. 26.900.000.000 per lavori al netto e £. 8.600.000.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ivi comprese £. 1.600.000.000 per espropriazioni, per l'esecuzione dei lavori di costruzione della condotta di sollevamento dell'acqua dissalata da Licata a Canicatti, affidando l'esecuzione dei lavori all'ufficio del Genio civile di Agrigento (capitolo 69921 esercizio finanziario 1990 scheda n. 73);

VISTA la sentenza n. 1682/08 con la quale il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche della Sicilia ha condannato l'Assessorato regionale dell'infrastrutture e della mobilità e il Ministero per la Protezione Civile a depositare presso la Cassa depositi e prestiti in favore di Riolo Maria l'importo di €48.417,43 a titolo di indennità di occupazione legittima con gli interessi legali dal 23/05/1996, nonchè al pagamento delle spese di giudizio liquidate in €3.000,00, di cui €1.800,00 per onorario avvocato, oltre al rimborso forfettario delle spese generali in ragione del 12,50% sull'importo degli onorari, al pagamento di IVA e CPA nonchè alle spese di C.T.U., liquidate con separata Ordinanza in €1.015,16;

VISTO l'Atto di Precetto del 24/09/2010, notificato il 08/10/2010, con il quale i signori Napolitano Antonina, omissis, Napolitano Rosa omissis, e Napolitano Michelangelo omissis, tutti eredi di Riolo Maria, omissis, rappresentati e difesi dall'Avv. Ubaldo Marrone hanno intimato a questo Assessorato e al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di provvedere a versare presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma di €77.065,60 di cui € 48.417,43 per sorte capitale ed €28.648,17 per interessi legali, ed €8.494,38 per spese legali, in dipendenza della Sentenza n. 1682/08 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche della Sicilia;

VISTO il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia- Palermo -ex art. 112 e seguenti del Decreto Legislativo n. 104/2010- notificato a questo Assessorato in data 15/09/2011, proposto dai signori Napolitano Antonina, Napolitano Rosa e Napolitano Michelangelo contro l'Assessorato regionale dei lavori pubblici e il Ministero della Protezione Civile per l'ottemperanza alla sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche n. 1682/08;

VISTO il D.D.S. n. 3114/S12 dell'11/11/2011, annotato alla Ragioneria Centrale infrastrutture e mobilità in data 15/11/2011 al n. 161, con il quale è stato assunto l'impegno della somma di € 32.133,39 ed autorizzato l'accreditamento della somma di €23.635,01 per interessi legali a favore dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio civile di Agrigento nonché il pagamento della somma di € 8.498,38 relativa alle spese legali, in dipendenza della sentenza n. 1682/2008 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche della Sicilia, spettante ai signori Napolitano Antonina, omissis, Napolitano Rosa, omissis, Napolitano Michelangelo, omissis, eredi di Riolo Maria;

VISTA la sentenza n. 708/12 del 09/03-04/04/2012 con la quale il T.A.R. Sicilia- Palermo- ha ordinato, sul ricorso proposto da Napolitano Antonina, Napolitano Rosa e Napolitano Michelangelo, nella qualità di eredi di Riolo Maria, rappresentati e difesi dall'Avv. Ubaldo Marrone, con studio in Palermo, Omissis, all'Assessorato dei lavori pubblici e al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche della Sicilia n. 1682/2008, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione in via amministrativa della stessa, o se anteriore, dalla sua notificazione a cura di parte, ed inoltre, per l'ipotesi di persistente inottemperanza, ha nominato quale commissario ad acta, il Commissario dello Stato per la Regione siciliana, con facoltà di sub delega a un dirigente in servizio presso l'ufficio;

VISTA la sentenza n. 77/13 del 22/11/2012-30/01/2013 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha dichiarato l'obbligo dell'Assessorato regionale infrastrutture, in solido con il Dipartimento della protezione civile presso la PCM, di dare esecuzione alla sentenza del TRAP Sicilia n. 1682/2008, per quanto riguarda spese legali e di C.T.U., per l'importo di €8.498,38, nonché, per l'ipotesi di persistente inottemperanza, ha nominato, quale commissario ad acta, il Commissario dello Stato per la Regione siciliana, con facoltà di sub delega a un dirigente in servizio presso l'ufficio;

VISTA la nota del 26/02/2014 con la quale l'Avv. Ubaldo Marrone ha trasmesso al Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti le fatture n. 18 del 18/12/2004 dell'importo di € 1.224,00, n. 30 del 28/11/2006 dell'importo di € 1.836,00 e n. 16 del 23/12/2008 dell'importo di € 2.448,00 emesse dall'Avv. Ubaldo Marrone nei confronti della signora Riolo Maria per la causa di cui trattasi;

VISTA la nota prot. n. 9687 del 12/03/2014 con la quale il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti- Servizio 1 "Gestione ed Attuazione del S.I.I." ha trasmesso a questa Area 2 la documentazione relativa alla causa definita dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche ad istanza di Riolo Maria contro Ministero della Protezione Civile e la Regione siciliana- Assessorato lavori pubblici- per il risarcimento dei danni subiti per effetto dell'occupazione del terreno sito in omissis, al fine di provvedere al pagamento della somma di €8.498,38 relativa alle spese legali che era già stata impegnata da questo medesimo Dipartimento con il sopra citato D.D.S. 3114/S12 del 11/11/2011;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa assunto sul Cap. 272505, esercizio finanziario 2011, con il sopra citato D.D.S. n. 3114/S12 del 11/11/2011 è stato cancellato dal conto generale del patrimonio della Regione siciliana con D.D. n. 960 del 31/03/2014 del Ragioniere generale della Regione;

VISTO il D.D.A. n. 2133 del 10/09/2014, annotato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato in data 08/10/2014 al n. 35, con il quale è stato assunto l'impegno della somma di €8.498,38 sul capitolo 272505 " Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori"-Assessorato delle infrastrutture e della mobilità- Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti- del Bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario in corso, al fine di provvedere al pagamento della somma di € 8.498,38 in favore dei signori Napolitano Antonina, Napolitano Rosa e Napolitano Michelangelo;

VISTO il D.D.A. n. 3263 del 01/12/2014, annotato alla Ragioneria Centrale Infrastrutture in data 11/12/2014 al n. 1455, con il quale è stato autorizzato il pagamento, a titolo di rimborso delle spese

legali, della somma di €4.131,00 in favore dei signori Napolitano Antonina, Napolitano Rosa e Napolitano Michelangelo;

VISTA la nota prot. n. 59005/Area 2 del 16/12/2014 con la quale è stato comunicato ai signori Napolitano Antonina, Napolitano Rosa e Napolitano Michelangelo che per poter provvedere al pagamento delle spese di C.T.U. di €1.015,16 ed a quelle della registrazione della sentenza n. 1682/2008 pari ad €1.962,00 si rendeva necessario acquisire la documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati (copia fattura I.V.A., modelli di versamento) mentre per le spese legali successive alla sentenza e relative al citato atto di precetto del 24/09/2010, ammontanti ad €1.058,74 occorre il parere di congruità dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo;

VISTO l'Atto di Precetto del 18/03/2015, notificato il 08/04/2015, con il quale i signori Napolitano Antonina, omissis, Napolitano Rosa omissis, e Napolitano Michelangelo omissis, tutti eredi di Riolo Maria, omissis, rappresentati e difesi dall'Avv. Ubaldo Marrone, hanno intimato a questo Assessorato di pagare la somma complessiva di €5.196,66, di cui:

- €4.367,38 per sorte residua di cui al precetto del 24/09/2010;
- €648,00 per interessi legali;
- €135,00 per compensi precetto;
- €36,28 per I.V.A. e CPA;
- €10,00 per anticipazione precetto;

VISTO il D.D.A. n. 791 del 15/04/2015, annotato alla Ragioneria Centrale Infrastrutture in data 27/04/2015 al n. 399, con il quale è stato autorizzato il pagamento, a titolo di rimborso delle spese legali per competenze ed onorari relative all'atto di precetto del 24/09/2010, della somma di €1.295,89 in favore dei signori Napolitano Antonina, Napolitano Rosa e Napolitano Michelangelo;

VISTA la nota prot. n. 21311/Area 2 del 23/04/2015 con la quale è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo di proporre opposizione all'atto di precetto del 18/03/2015 in quanto in mancanza degli atti giustificativi questo Dipartimento non avrebbe potuto procedere al pagamento della somma complessiva di €2.977,16 (€1.015,16 per C.T.U. + €1.962,00 per spese registrazione sentenza);

VISTA la nota prot. n. 46152 del 30/04/2015 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ha comunicato “ *che, in considerazione del fatto che controparte ha già fornito i titoli giudiziali in virtù dei quali sorge l'obbligo di pagamento, questa Avvocatura non ravvisa alcuna ragione idonea ad opporsi all'esecuzione*”;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento delle spese di C.T.U. ed a quelle della registrazione della sentenza n. 1682/2008 relative all'atto di precetto del 24/09/2010 pari complessivamente ad €2.977,16 di cui:

- €1.015,15 spese C.T.U.;
- €1.962,00 spese registrazione sentenza;

in favore dei signori Napolitano Antonina, Napolitano Rosa e Napolitano Michelangelo, suddividendo il predetto importo in parti uguali, mentre per il pagamento degli interessi legali e delle spese legali di cui all'atto di precetto del 18/03/2015 si provvederà con successivo decreto;

D E C R E T A

Art. 1) Per i motivi in premessa indicati, è autorizzato il pagamento della somma di €2.977,16, suddividendola in tre parti uguali, a favore dei signori:

1. Napolitano Antonina omissis;
2. Napolitano Rosa omissis;
3. Napolitano Michelangelo omissis.

Art. 2) Alla spesa di €2.977,16 si provvederà con l'impegno assunto con il D.D.A. n. 2133 del 10/09/2014, annotato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato in data 08/10/2014 al n. 35, dell'importo di €8.498,38, sul capitolo 272505.

Art. 3) In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 35, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità in uno al titolo di spesa.

Palermo, li 09/06/2015

IL DIRIGENTE PREPOSTO
F.to ing. Alfonso Tuzzolino